

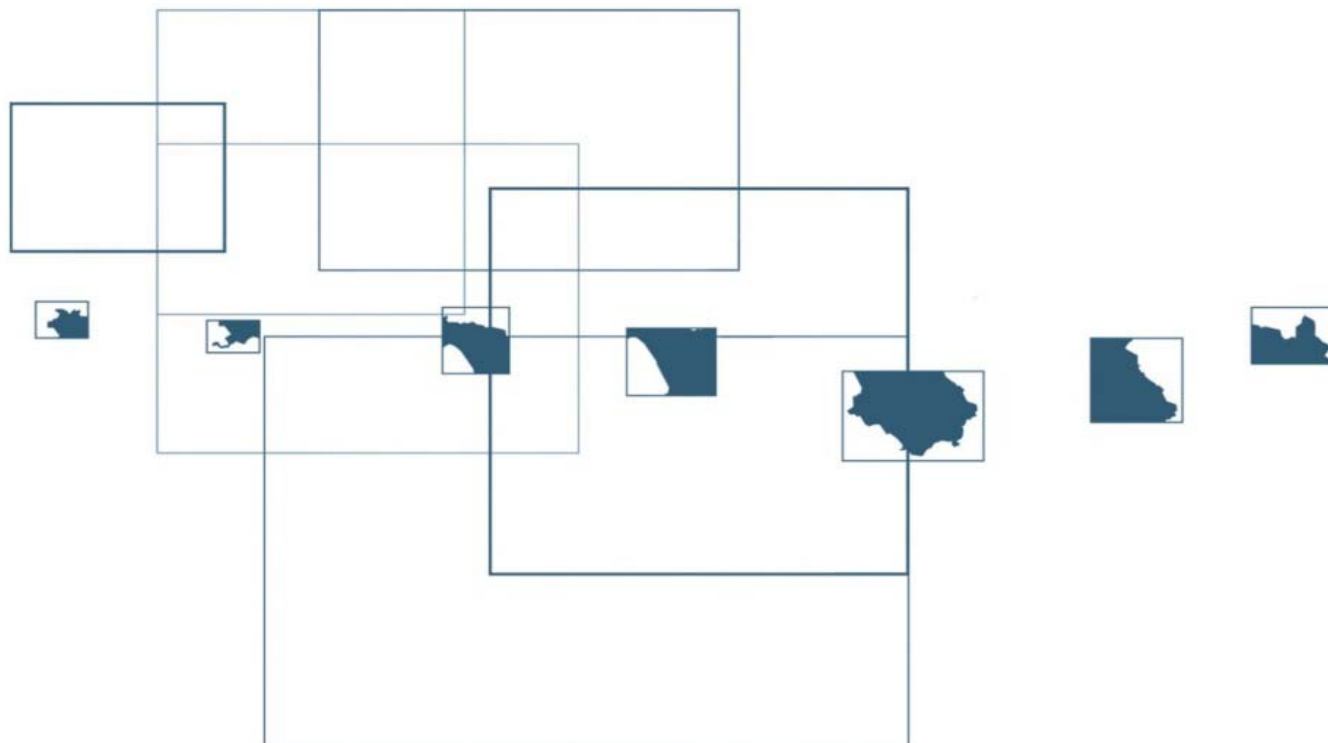
Il Piano delle identità

ptcp PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DELLA PROVINCIA DI SALERNO



ptcp

VI Seduta della Conferenza di Piano Permanente per **Ambiti Identitari**



7 – 11 Aprile 2014

Provincia di Salerno - Palazzo Sant'Agostino
via Roma n.104 Salerno

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Per iniziare: *una novità organizzativa*

da marzo 2014 la Provincia ha inteso ottimizzare il coordinamento delle attività svolte in seno

alla «**pianificazione**»

ed alla «**programmazione socio-economica**»

accorpendo 2 settori dell'Ente nel nuovo settore

«**PIANIFICAZIONE, GOVERNO DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE**»

all'interno del quale sono incardinati i Servizi:

- **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E CARTOGRAFICO**
- **SPORTELLO URBANISTICA**
- **SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

- **POLITICHE COMUNITARIE**
- **PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**
- **TURISMO, SPORT E CULTURA**

- **CONTROLLO E MONITORAGGIO SOSTENIBILITÀ PIANI E PROGRAMMI**
- **GARE**
- **ASSISTENZA GIURIDICA AL SETTORE**
- **ASSISTENZA TECNICA AL SETTORE**



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



....*un chiarimento sulle scadenze dettate dal legislatore:*

Legge n.1150/1942

art.6 comma 2 *«I comuni, il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nell'ambito di un piano territoriale di coordinamento, sono tenuti ad uniformare a questo il rispettivo piano regolatore comunale.»*

Legge regionale n.16/2004

art.44 comma 2 *«I comuni adottano, entro 2 anni dall'entrata in vigore del Ptcp, il Puc e il Ruc.»*

Regolamento Regionale n.5/2011

art.1 comma 3 *«...i PRG ed i PdF vigenti perdono efficacia dopo 36 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) ...
Alla scadenza dei 36 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del DPR n.380/2001.
Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.»*

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I temi della VI seduta della Conferenza di Piano Permanente:

- **Piano Urbanistico Comunale: procedura di formazione integrata alla VAS**
le fasi del processo di redazione del PUC e della VAS; il Comune quale autorità proponente ed autorità competente; il ruolo dei diversi Enti; partecipazione e consultazioni: il «pubblico e i SCA»; atti e provvedimenti; informazione e diffusione (una check list per l'autovalutazione);
- **Piano Urbanistico Comunale: obiettivi e contenuti**
disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche; aree di trasformabilità ed aree di trasformazione; dimensionamento dei carichi insediativi ed obiettivi di sostenibilità; «questione abitativa»;
- **uno sguardo alle attività implementate dall'ISPRA e dalla Commissione Europea in materia di consumo del suolo**
lo scenario attuale e gli strumenti di monitoraggio (alcuni spunti per approfondire);
- **GeoPortale della Provincia ed interscambio dati**
attività svolte e programmate; risultati raggiunti; ottimizzazione del processo di interscambio;
- **la Programmazione Comunitaria 2014-2020**
le politiche di coesione per Europa 2020; le attività sviluppate a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale; l'attività ricognitiva a scala locale per implementare politiche di sviluppo durevoli (scheda di rilevazione).



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



*il procedimento di formazione del PUC,
integrato con il procedimento di VAS*



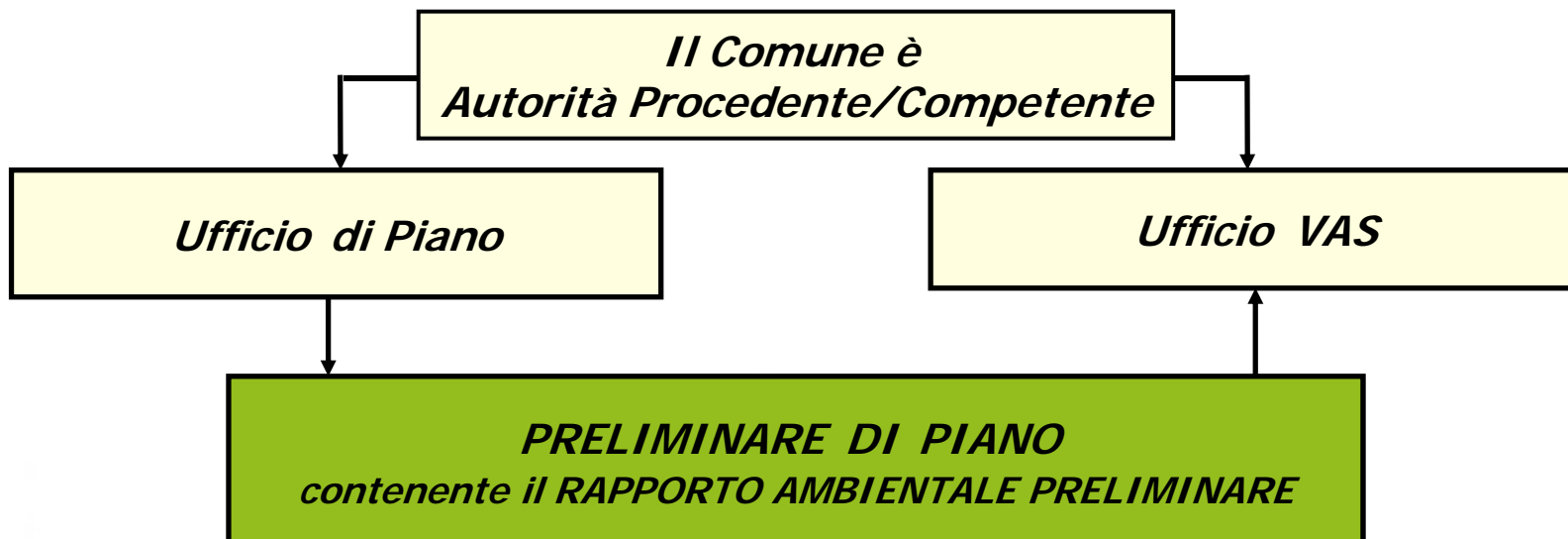
Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*



L'amministrazione comunale predispone il **preliminare di piano** composto da indicazioni strutturali del piano (**quadro conoscitivo**) e da un **documento strategico**, e contestualmente predispone anche il **rapporto preliminare** (*documento di scoping*), al fine di integrare i procedimenti di formazione del PUC e della correlata VAS (*la valutazione ambientale strategica è disciplinata dal D.Lgs. n.152/2006 e dalle disposizioni di cui al Reg.Reg. n.5/2011*)

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*

E' qui utile richiamare i **comma 2, 3 e 8 dell'art.2 del Reg. Reg. n.5/2011**, in dettaglio:

comma 2. L'amministrazione procedente (ai sensi del regolamento n.5/2011 per amministrazione procedente si intende quella che avvia, adotta ed approva il piano) avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n.152/2006 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo.

In merito alla «**assoggettabilità**» rileva quanto prescrive l'art.47 LrC 16/2004 «*I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani*»; nonché quanto contenuto nel Manuale Operativo Reg. Campania: «*Sono assoggettati sicuramente a Vas i Puc, i Ptcp, i piani di settore di qualunque livello territoriale. Riguardo alle varianti a detti piani l'autorità competente valuta, ai sensi del decreto legislativo n.152/2006, l'eventuale assoggettabilità*».

comma 3. La Regione ed i Comuni sono **autorità competenti** per la VAS dei rispettivi piani e varianti, nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n.152/2006.

Nell' individuazione dell'Autorità competente per la Vas si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti:

- separazione delle due Autorità : è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra l'Autorità procedente e quella competente, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;
- adeguato grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità competente per la Vas;
- competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

L'Autorità competente per la Vas, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*

comma 8. L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia.

Per i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte **in forma associata**, qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della LrC 16/2004.

*Nel caso in cui sia necessario avviare contestualmente alla Vas la **valutazione di incidenza**, si procede ai sensi del comma 3 dell'art.10 del decreto legislativo n.152/2006:*

"La Vas e la Via comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n.357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale."

Il parere finale Vas terrà conto, quindi, dell'esito della Valutazione d'Incidenza di competenza dell'AGC 05 della Giunta regionale.

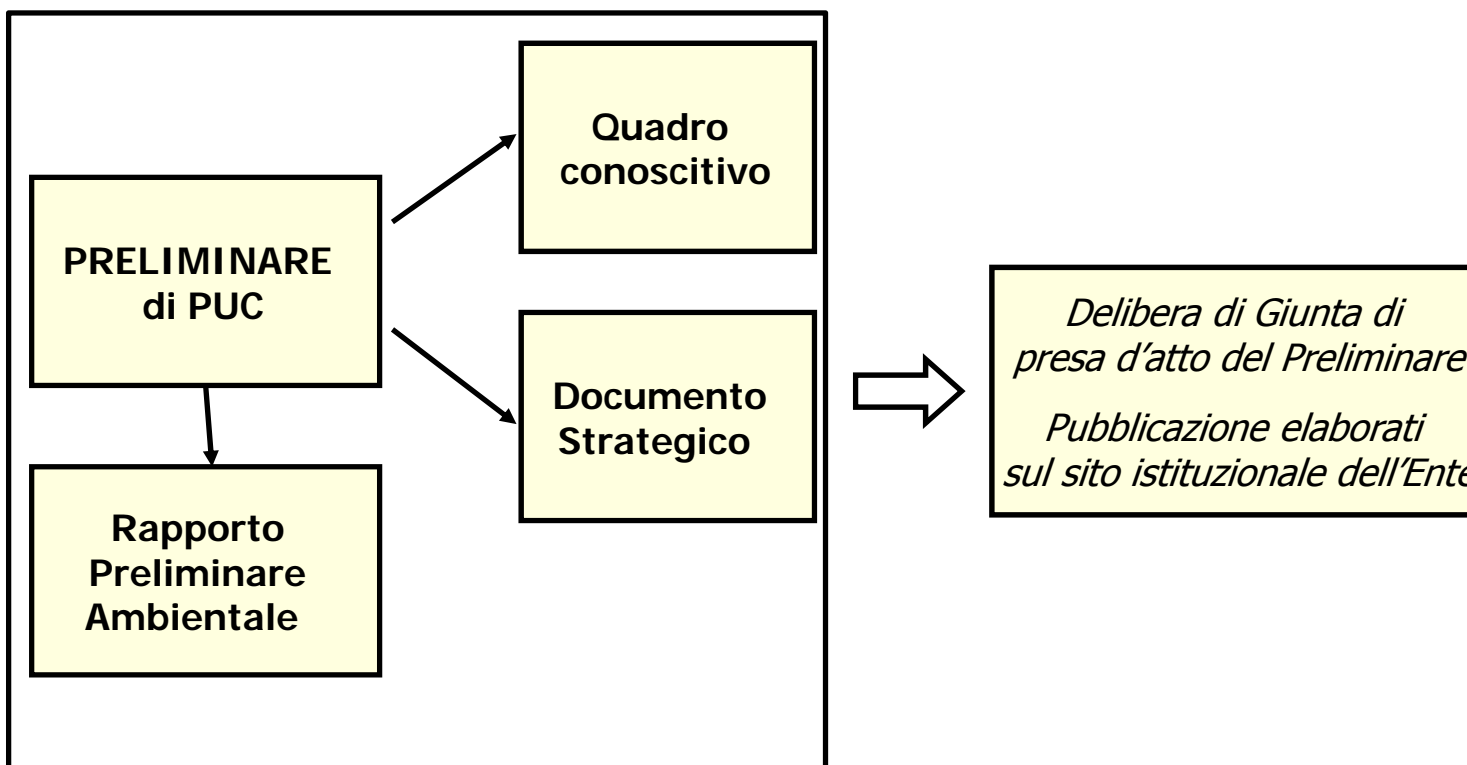
Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*



Al fine di integrare efficacemente i procedimenti di elaborazione del PUC e della connessa VAS è opportuno sviluppare un **sinergico confronto tra l'Ufficio di Piano e l'Ufficio VAS**.

Tale sinergia riguarda tanto gli aspetti contenutistici, quanto quelli procedurali ed è necessaria anche per concordare le modalità di consultazione:

- del «pubblico» - art.7 co.2 Reg.Reg. n.5/2011 – ovvero cittadini, organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste
- e dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) - art.13 co.1 e 2 D.Lgs 152/2006 ed art.2 co.4 Reg.Reg. n.5/2011 – ovvero gli Enti che dovranno esprimere il proprio parere nel merito della Valutazione Ambientale Strategica.

Un elenco tipo dei soggetti costituenti il «pubblico» ed i SCA è allegato alle Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano, pubblicate sul GeoPortale della Provincia di Salerno.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*

Le attività svolte durante l'incontro/gli incontri tra Ufficio di Piano ed Ufficio VAS dovranno essere verbalizzate: il verbale/i verbali dovranno essere allegati al documento di scoping da sottoporre agli SCA per le attività del tavolo di consultazione (per la Provincia di Salerno la documentazione dovrà essere inoltrata al Settore Governo del Territorio – Servizio «Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi»)

La fase di consultazione dei soggetti di cui sopra, **salvo quanto diversamente concordato**, si conclude **entro 90 giorni** dalla pubblicazione/invio del preliminare di PUC e relativo documento di scoping e potrà essere articolato almeno in due sedute:

- la prima, di tipo introduttivo volta ad illustrare il preliminare di PUC ed il documento di scoping, nonché ad acquisire prime osservazioni;
- la seconda, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi degli SCA e le osservazioni/contributi del «pubblico».

Il Piano delle identità

ptcp

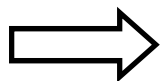
PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



I FASE: redazione del preliminare di PUC e del *documento di scoping*

Ufficio
di Piano

Ufficio
VAS



Valutazione delle osservazioni e dei contributi

All'esito delle consultazioni attivate, i due Uffici (Ufficio di Piano ed Ufficio VAS) lavoreranno nuovamente in sinergia per esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti e delineare i contenuti e le attività da svolgere per la redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale.

Le attività svolte durante gli incontri tra Ufficio di Piano ed Ufficio VAS dovranno essere verbalizzate: i verbali dovranno essere allegati al Rapporto Ambientale definitivo da sottoporre agli SCA in fase di pubblicazione del PUC adottato.

Il Comune, in qualità di autorità procedente, **valuta i pareri ed i contributi** pervenuti in fase di consultazione del «pubblico» e degli SCA (esso potrà anche dissentire, motivando adeguatamente, dalle conclusioni dei SCA), prende atto delle attività svolte e delle indicazioni fornite dall'ufficio VAS (quale autorità competente), ed **approva** il preliminare di Puc unitamente al documento di scoping.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale
adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri

Autorità procedente

Accertamento di conformità alle leggi e
regolamenti ed agli eventuali strumenti urbanistici
e territoriali sovra ordinati e di settore

DELIBERA DI ADOZIONE

Il Comune – quale autorità procedente – **redige il progetto definitivo di PUC ed il Rapporto Ambientale**, sulla base del preliminare e del documento di scoping, come approvati a seguito delle consultazioni effettuate con il “pubblico” e con i SCA, accertandone la conformità alle leggi e regolamenti ed agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore.

La **Giunta Comunale adotta** il PUC (*salvo diversa previsione dello Statuto dell'Ente*) ed il relativo Rapporto Ambientale. Dall'adozione scattano le **norme di salvaguardia** previste all'art.10 LrC n.16/2004.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



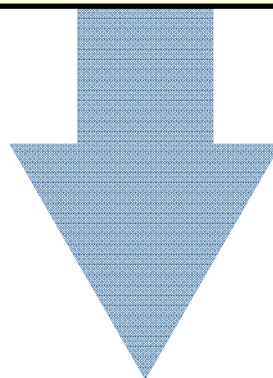
II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale
adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri

NORME DI SALVAGUARDIA

Art. 10 LR 16/2004

Le sospensioni di cui al comma 1 non possono essere protratte per oltre **DODICI MESI** decorrenti dalla data di adozione dei piani o per oltre quattro mesi dalla data di adozione delle varianti. Decorsi inutilmente tali termini si procede ai sensi dell'articolo 39 della presente legge (1).

(1) Comma così sostituito dall'art. 8, comma 1, lettera b) della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri

L'avviso dell'avvenuta adozione del PUC è **pubblicato** contestualmente all'Albo Pretorio dell'Ente e nel BURC, in uno all'avviso relativo alla Vas secondo le modalità stabilite dall'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 (*l'avviso deve contenere: il titolo della proposta di piano, il proponente, l'autorità procedente, l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del piano e del rapporto ambientale e delle sedi dove si può consultare la sintesi non tecnica*).

Il PUC ed il relativo Rapporto Ambientale viene altresì **depositato** presso l'ufficio competente e la segreteria generale dell'amministrazione procedente, nonché pubblicato sul sito web dell'Ente.

Il Comune – quale autorità procedente – deve comunicare ai SCA in merito all'avvenuta adozione, pubblicazione e deposito del PUC e relativo RA, per consentire agli stessi di formulare eventuali osservazioni al Rapporto Ambientale.

Per la PROVINCIA DI SALERNO la comunicazione/documentazione dovrà essere inoltrata al Settore Governo del Territorio – Servizio «Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi».

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri

Entro **60 giorni** (art.7 comma 3 Reg.Reg. n.5/2011) dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre **osservazioni** contenenti modifiche ed integrazioni al Piano ed al Rapporto Ambientale.

*L'amministrazione procedente, per approfondire la valutazione delle osservazioni formulate ed elaborare le relative modifiche ed integrazioni al piano o variante (...) entro e non oltre il termine di cui all'art. 7, comma 3, può invitare a partecipare tutti i soggetti pubblici e privati interessati ad una **conferenza di pianificazione**, per una ulteriore fase di confronto (...) La fase di confronto si conclude entro il termine perentorio di 30 giorni dalla prima riunione. Il verbale conclusivo costituisce parte integrante della proposta di piano o di variante.*

La **Giunta Comunale** entro 90 giorni dalla pubblicazione del PUC, per i Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, entro 120 giorni per quelli al di sopra di detta soglia, **a pena di decadenza**, valuta e recepisce le osservazioni al Piano ed al Rapporto Ambientale.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale
adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri

Delibera di Giunta di valutazione/recepimento osservazioni

trasmissione ad Amministrazioni competenti per pareri ...

trasmissione alla Provincia per la coerenza alle strategie

Il Piano ed il Rapporto Ambientale integrati sulla base delle osservazioni valutate **accoglibili**, sono trasmessi alle amministrazioni competenti per l'**acquisizione dei pareri**, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio.

L'amministrazione procedente può invitare a partecipare a una conferenza di pianificazione, sotto forma di conferenza di servizi, tutti gli Enti che esprimono i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni (co.4 art.7 Reg Reg n.5/2011).

Per il PUC e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, la **Provincia**, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, **entro 60 giorni** dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la **coerenza** alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.



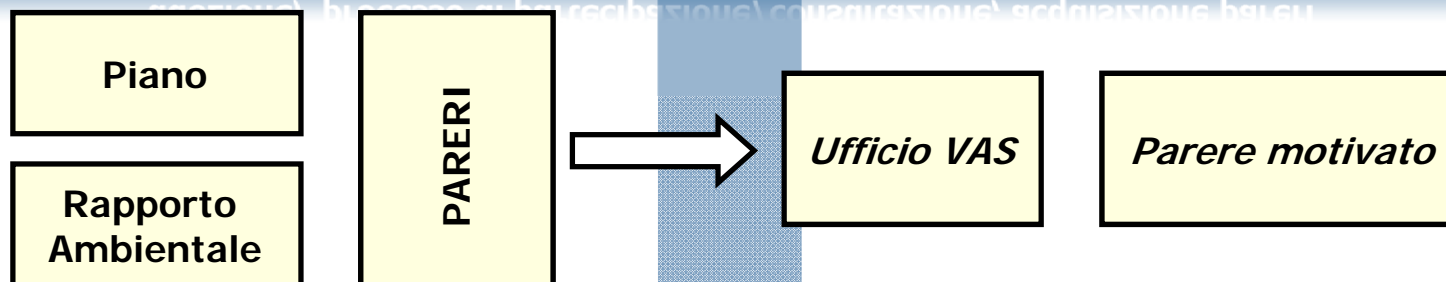
Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale
adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri



Il Piano ed il Rapporto Ambientale, unitamente a tutti i pareri di competenza acquisiti, viene trasmesso all'autorità competente comunale (Ufficio VAS) per l'espressione del **parere motivato**, ex art.15 D.Lgs. n.152/2006:

L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti (...), ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini relativi alla fase di pubblicazione e deposito. L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano (...) per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato (...) alle opportune revisioni del piano (...).

Il Comune, in qualità di autorità procedente, **acquisisce formalmente il parere motivato Vas** che può contenere eventuali richieste di revisione del PUC.

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con l'autorità competente comunale (Ufficio VAS), provvede quindi alle **opportune revisioni del piano**, in ottemperanza ai pareri, nulla osta ed autorizzazioni acquisite. Se le revisioni apportate al PUC risultano essere di rilevante entità, è necessario valutare l'esigenza di ri-adoettare il piano stesso.

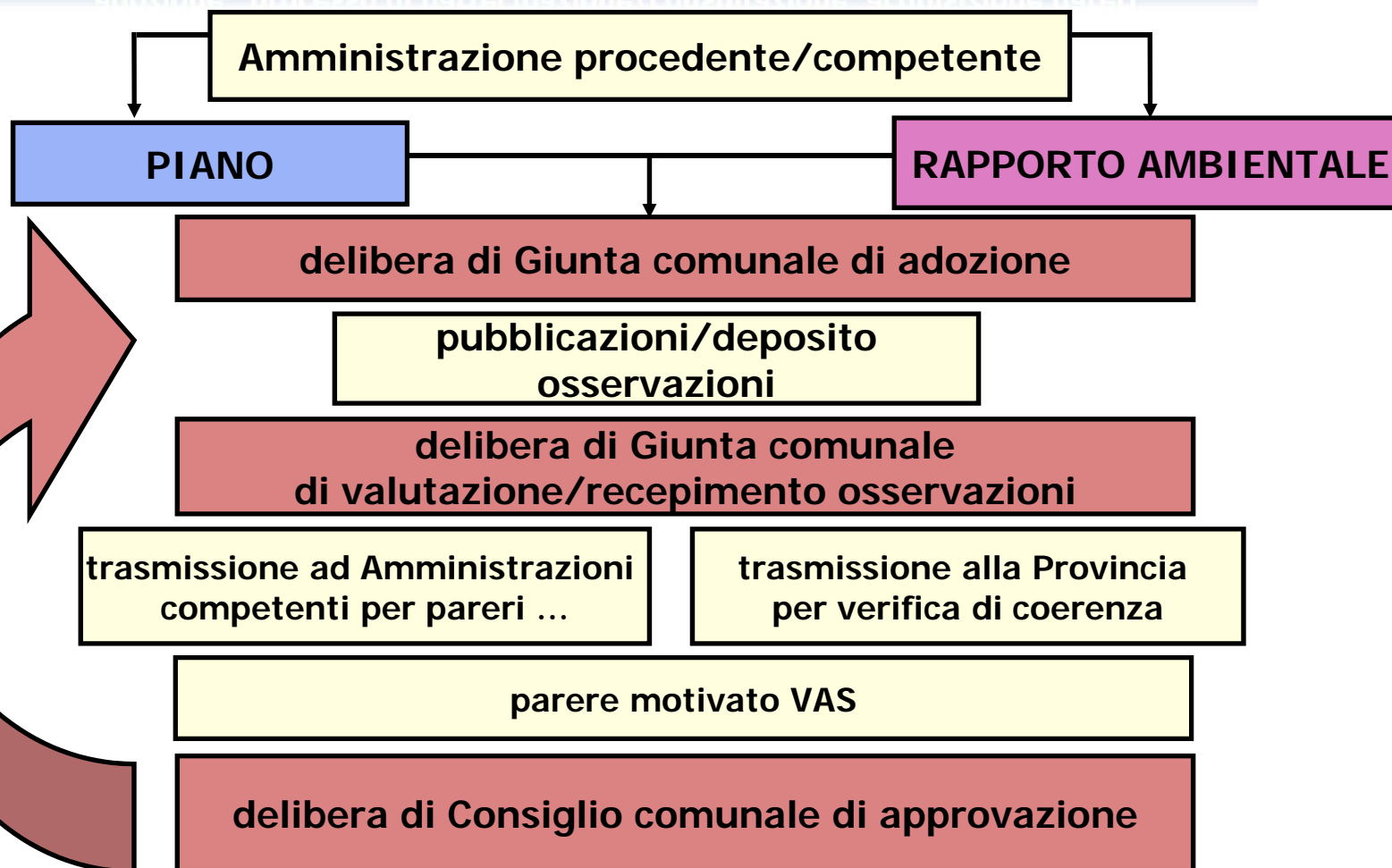
Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



II FASE: redazione del progetto definitivo di PUC e relativo Rapporto Ambientale
adozione, processo di partecipazione/consultazione, acquisizione pareri



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



III FASE: approvazione e pubblicazione del Piano

Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere motivato VAS, è trasmesso al **Consiglio comunale** che lo **approva**, o lo **restituisce alla Giunta per la rielaborazione**, nel termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale, a pena di decadenza del piano adottato.

Il piano approvato è **pubblicato** contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente. L'avviso di pubblicazione dovrà contenere anche l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria (art.17 D.Lgs. n.152/2006). Dovrà, inoltre, essere reso pubblico, anche attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate (**e tra di esse, sul GeoPortale della Provincia di Salerno**):

- a) il parere motivato VAS espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n.152/2006.

Il piano approvato diventa **efficace** dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Gli elaborati del PUC approvato dovranno essere inviati in formato digitale (.pdf e .shp file) alla Provincia di Salerno – Settore Governo del Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico – per eventuali aggiornamenti del quadro conoscitivo, per coordinare i piani di monitoraggio della VAS tra PUC e PTCP, nonché per la pubblicazione sul GeoPortale dell'Ente.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



il Piano Urbanistico Comunale: obiettivi e contenuti

il PUC «è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà» - art.23 LrC n.16/2004.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



la pianificazione urbanistica persegue i seguenti obiettivi:

- a) promozione dell'uso **razionale** e dello **sviluppo ordinato** del territorio urbano ed extraurbano **mediante il minimo consumo di suolo**;
- b) **salvaguardia della sicurezza** degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- c) **tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio** attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- d) miglioramento della **salubrità** e della **vivibilità** dei **centri abitati**;
- e) **potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale**;
- f) tutela e sviluppo del **paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse**;
- g) tutela e sviluppo del **paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse**.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il Puc, in coerenza con le disposizioni del Ptr e del Ptcp:

- a) **individua** gli **obiettivi** da perseguire nel governo del territorio comunale e gli **indirizzi** per l'attuazione degli stessi;
- b) **definisce** gli **elementi** del territorio urbano ed extraurbano **raccordando la previsione di interventi di trasformazione** con le esigenze di **salvaguardia** delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvopastorali e storico-culturali disponibili, nonché **i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi**;
- c) **determina i fabbisogni insediativi** e le priorità relative alle opere di urbanizzazione, in conformità ai carichi insediativi ammissibili nel territorio stabiliti dal Ptcp, in coerenza con le previsioni del Ptr;
- d) stabilisce la **suddivisione** del territorio comunale **in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione**;
- e) **indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone**, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
- f) **promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata**, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
- g) disciplina i **sistemi di mobilità di beni e persone**;
- h) **tutela e valorizza il paesaggio agrario** attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive, fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
- i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il Puc inoltre individua la **perimetrazione degli insediamenti abusivi e oggetto di sanatoria**, al fine di definire le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli stessi, in particolare per:

- a) realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) rispettare gli interessi di carattere storico, artistico, archeologico, paesaggistico-ambientale ed idrogeologico;
- c) realizzare un razionale inserimento territoriale ed urbano degli stessi.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



In attuazione di quanto stabilito dall'art.3 della LrC n.16/2004
la pianificazione urbanistica si compone di:

disposizioni strutturali tese a individuare le linee fondamentali della **trasformazione a lungo termine del territorio**, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità.

disposizioni programmatiche tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio **in archi temporali limitati**, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Il Regolamento regionale n.5/2011 (art.9 cc. 5, 6 e 7) ha utilmente dettagliato i contenuti dell'art.3 della LrC n.16/2004, esplicitando maggiormente i contenuti delle disposizioni strutturali e delle disposizioni programmatiche.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



La **componente strutturale del PUC** fa riferimento, in sintesi (c.5 art.9):

- all'assetto idrogeologico ed alla difesa del suolo;
- ai centri storici, così come definiti e individuati della LrC n.26/2002;
- alle **aree di trasformabilità urbana**;
- alle aree produttive (aree e nuclei ASI, aree destinate ad insediamenti produttivi) ed alle aree destinate al terziario, nonché alla media e grande distribuzione commerciale;
- alle aree a vocazione agricola ed agli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico;
- alle aree vincolate;
- alle infrastrutture e attrezzature puntuali e a rete esistenti;

ed essa coincide con la componente strutturale del PTCP, qualora gli elementi di cui sopra siano condivisi in sede di copianificazione.

ad oggi 116 Comuni, sui complessivi 158, hanno fatto richiesta di condivisione della componente strutturale del piano provinciale

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Le **DISPOSIZIONI STRUTTURALI** del PUC contengono quindi:

II QUADRO DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE che descrive in maniera puntuale:

- le scelte strategiche;
- i criteri guida e le **forme di attuazione** del Piano;
- le politiche da attuare in relazione alle dinamiche urbane, inclusi gli aspetti sociali, economici ed ambientali.

II QUADRO DELLE SCELTE PIANIFICATORIE che contiene le analisi, le interpretazioni ed il progetto di piano:

- la lettura e l'interpretazione delle componenti ambientale-ecologica-paesaggistica, finalizzati ad esplorare il rapporto tra costruito consolidato ed il paesaggio, l'ambiente naturale e rurale (sistemi e sub sistemi); i rischi naturali presenti; le interrelazioni con i territori contermini a livello ambientale, paesaggistico, infrastrutturale e insediativo;
- la lettura e l'interpretazione del sistema delle infrastrutture e delle attrezzature urbane: infrastrutture per la mobilità, attrezzature e spazi collettivi, dotazioni ecologiche e ambientali, etc.;
- la classificazione del territorio secondo unità territoriali organiche elementari e l'individuazione delle **aree di trasformabilità urbana**, con l'indicazione delle funzioni caratterizzanti (produttive, residenziali, commerciali, direzionali/terziarie e miste).
- la determinazione degli standard residenziali (l'housing sociale ed il sistema dei servizi), degli standard urbanistici (in grado di garantire funzionalità e vivibilità) e degli standard ambientali;
- la determinazione del **fabbisogno insediativo** e le priorità relative alle opere di urbanizzazione, in coerenza con i carichi insediativi previsti dalla programmazione sovraordinata.

II QUADRO DELLE REGOLE che esplica il contenuto normativo del PSC, specificandone il valore di indirizzo, di direttiva o di prescrizione.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



È importante focalizzare l'attenzione sui seguenti aspetti:

- **aree di trasformabilità;**
- **dimensionamento dei carichi insediativi;**
- **corpo normativo delle disposizioni strutturali.**



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



In attuazione dei principi di:

- **minor consumo di suolo;**
- **salvaguardia del territorio rurale ed aperto;**
- **tutela e valorizzazione delle risorse ecologiche e paesaggistiche;**
- **salvaguardia dell'integrità fisica del territorio.**

Le disposizioni strutturali del PUC dovranno contenere:

- **l'individuazione delle aree di trasformabilità**, elaborata sulla base del quadro conoscitivo/interpretativo, nonché delle indicazioni contenute nel PTCP (**invarianti territoriali** descritte nel quadro conoscitivo del piano provinciale ed **indirizzi normativi** del piano - Titoli IV e V);
- **l'indicazione delle funzioni caratterizzanti tali aree** (produttive, residenziali, commerciali, direzionali/terziarie e miste);
- **il carico insediativo sostenibile (min e max) per ogni singola area individuata**, quale dato strutturale calcolato in relazione alle capacità territoriali riferite alle diverse qualificazioni delle aree ed altresì alle risultanze del processo di Valutazione Ambientale Strategica (il «carico» insediativo - così computato - costituirà uno degli indicatori del Piano di monitoraggio del PUC).

LE INVARIANTI TERRITORIALI

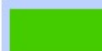
AREE DI RILEVANTE VALORE E PREGIO NATURALISTICO/AMBIENTALE E/O CON NOTEVOLI CRITICITA'



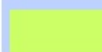
Aree con notevoli criticità ambientali (AdB Sarno): a pericolosità da frana molto elevata (P4); a rischio da frana molto elevato (R4); a rischio idraulico molto elevato e potenzialmente molto elevato (R4-RA*); fasce fluviali (A); aree a pericolo di esondazione.



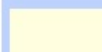
Aree a potenziale ed elevata biodiversità



Aree di potenziale collegamento ecologico



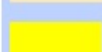
Zone cuscinetto



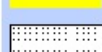
Aree permeabili periurbane ad elevata frammentazione



Aree agricole a minore biodiversità



Spiagge dune e sabbie



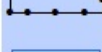
Cave



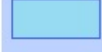
Geositi individuati dalla Regione Campania



Geositi individuati dal Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano



Specchi d'acqua



elementi idrici PRINCIPALI



elementi idrici AFFLUENTI

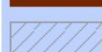


elementi idrici CANALI

AREE DI RILEVANTE VALORE E PREGIO STORICO CULTURALE



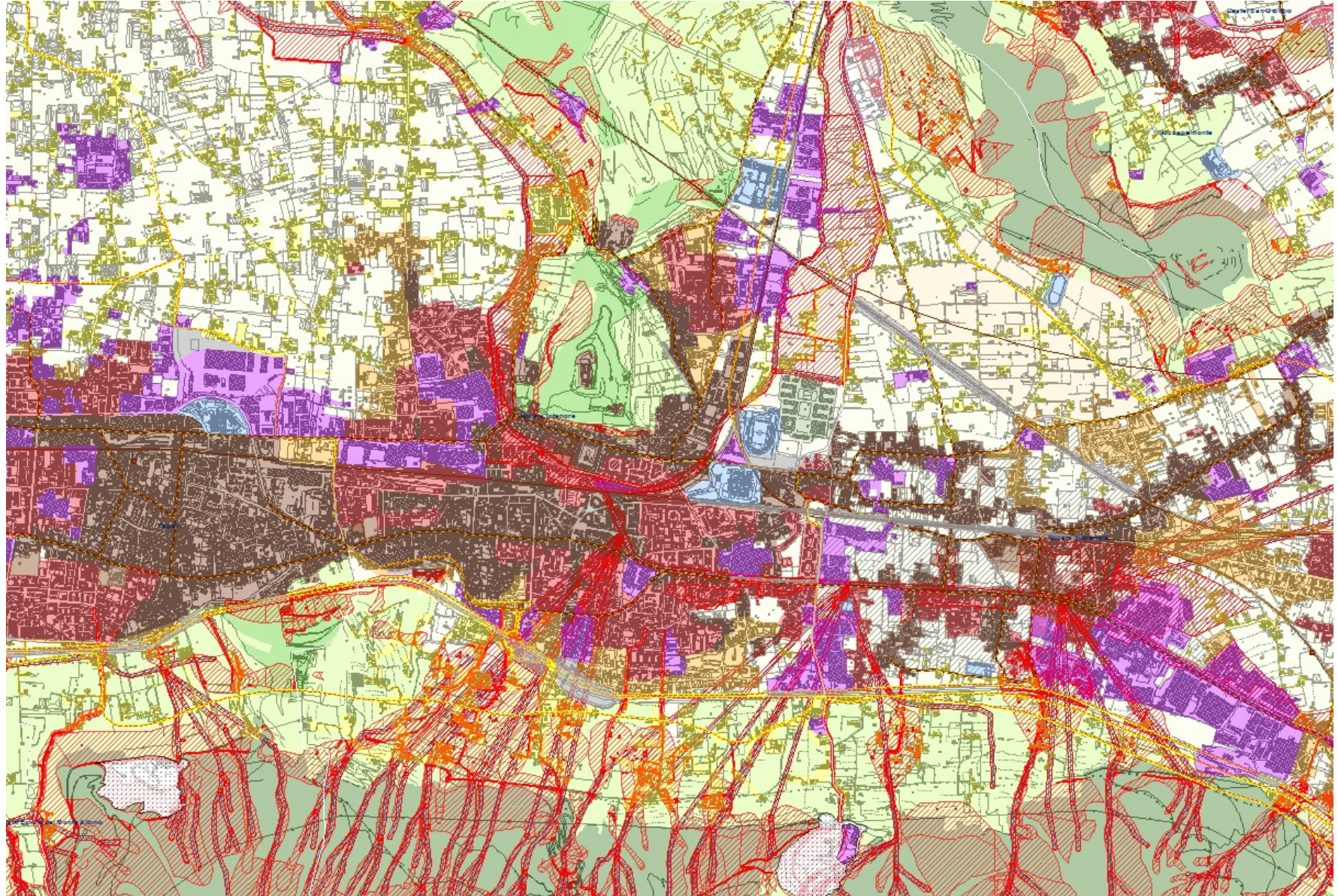
Centri e nuclei storici (rif. NTA artt. 90 - 91)

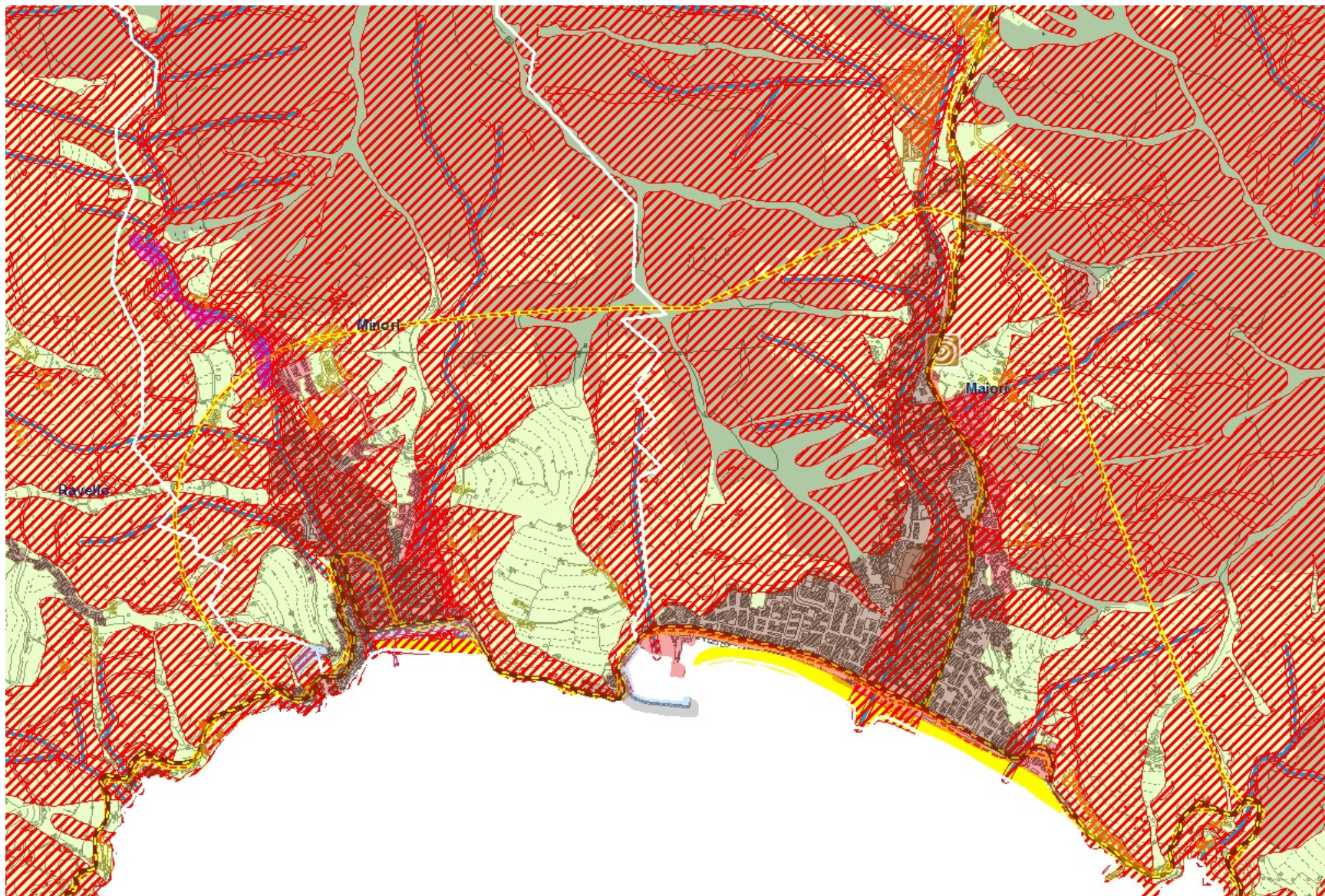


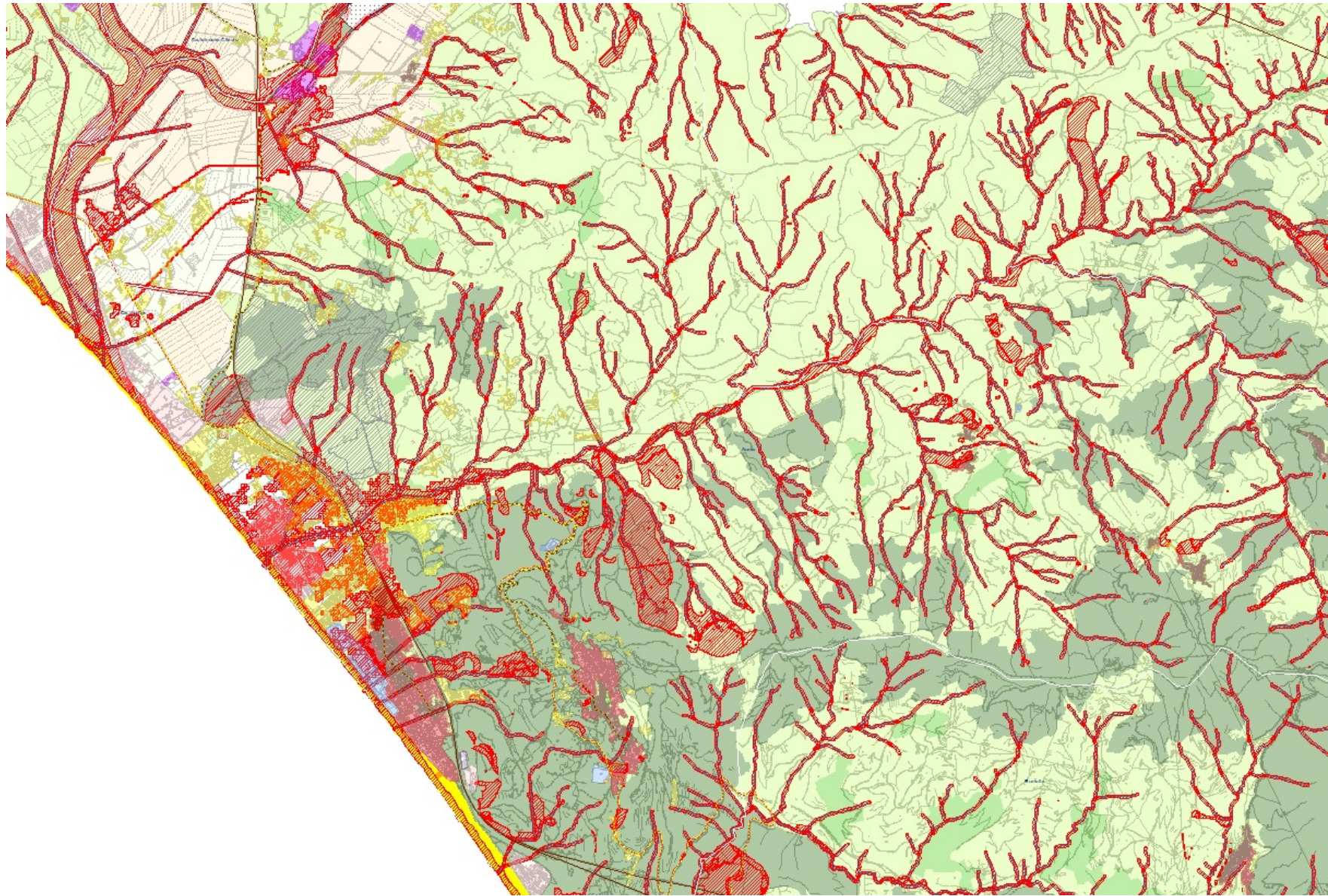
Siti archeologici vincolati

*le invarianti territoriali
a scala provinciale*









Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Le disposizioni strutturali del PUC contengono altresì il **dimensionamento dei carichi insediativi connessi al fabbisogno residenziale, produttivo, terziario e dei servizi di scala locale e/o sovralocale** (e connessi standard urbanistici ed ambientali).

Tale dimensionamento dovrà essere elaborato ottemperando agli indirizzi contenuti nel **TITOLO IV e nel Titolo V delle norme di attuazione del PTCP.**

TITOLO IV - DENSITÀ TERRITORIALI, INDIRIZZI LOCALIZZATIVI E CRITERI PER GLI INSEDIAMENTI

Art. 113 Principi Generali

Art. 114 Determinazione delle densità territoriali

Art. 115 Localizzazione dei nuovi insediamenti

Art. 116 Indirizzi localizzativi per l'insediamento dei complessi produttivi di interesse locale

Art. 117 Indirizzi localizzativi e criteri per l'insediamento dei complessi commerciali

Art. 118 Indirizzi localizzativi per l'insediamento di complessi per servizi e/o attrezzature pubbliche di interesse locale

Art. 119 Indirizzi localizzativi per l'insediamento di complessi per attività turistiche, sportive e ricreative di interesse locale

Art. 120 Indirizzi per la viabilità

Art. 121 Indirizzi per la rete dei servizi di trasporto pubblico locale

Art. 122 Indirizzi per la localizzazione dei servizi logistici

TITOLO V - INDIRIZZI OPERATIVI PER IL DIMENSIONAMENTO DEI PUC

Capo I Indirizzi operativi per il **dimensionamento residenziale**

Capo II Indirizzi operativi sugli **standard** per gli **spazi pubblici** e di **uso collettivo**

Capo III Indirizzi operativi per il **dimensionamento degli insediamenti produttivi**

Capo IV Indirizzi operativi per il **dimensionamento degli spazi per attività terziarie**

Capo V Indirizzi operativi **per aree e complessi dismessi**

Capo VI Perequazione, compensazione e trasferimento dei diritti edificatori



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Inoltre la **distribuzione dei carichi insediativi** (e conseguente individuazione delle aree di trasformabilità), dovrà essere accompagnata (rif. art.125 NtA PTCP):

«dalla verifica della capacità delle risorse del territorio di sostenere i carichi aggiuntivi.

Da un punto di vista strettamente operativo, la determinazione della capacità di carico dovrà prendere avvio dalla completa ricognizione delle risorse stesse e da una accurata ricostruzione del quadro conoscitivo, a cui viene quindi affidato il compito di organizzare un sistema di conoscenze non limitato all'uso del suolo, ma esteso e mirato alla descrizione di stato e disponibilità delle risorse quali quelle idriche, energetiche, etc.»

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Nel corso della **IV e V seduta delle Conferenze di Piano Permanente** (aprile-luglio 2013) è stata condivisa la **redistribuzione del fabbisogno residenziale**, come derivante dalle computazioni elaborate sulla base delle proiezioni demografiche (anche in relazione alla composizione del nucleo familiare), della ricognizione del disagio abitativo esistente, nonché delle politiche di riequilibrio del sistema insediativo contenute nei piani sovraordinati (PTR e PTCP).

Alla luce delle attività svolte, si richiama l'attenzione sulle raccomandazioni rassegnate in sede di Conferenza di Piano Permanente:

*"in fase di redazione dei PUC è necessario dettagliare, per quanti non l'avessero già fatto, il **bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica comunale vigente** (generale ed attuativa), nonché la **ricognizione**:*

- *del patrimonio condonato/condonabile;*
- *degli interventi realizzati/realizzabili ai sensi della LrC n.19/2009 per ampliamenti, cambi di destinazione d'uso, riqualificazione urbana, demolizione e ricostruzione, etc.;*
- *dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale), per i Comuni che hanno attivato tale procedura;*
- *del patrimonio edilizio dimesso e/o dismettibile.*

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



In fase di redazione dei PUC, attesa la quantificazione dei carichi insediativi presente nella componente strutturale del piano, e sulla base del carico insediativo sostenibile di ogni area di trasformabilità (come da procedura VAS, in coerenza con il comma 7 dell'art.125 delle norme di attuazione del piano provinciale), è necessario precisare la quota di fabbisogno insediativo che sarà inserita nella componente programmatica/operativa e per la quale saranno state dettagliate le aree di trasformazione.

Per il fabbisogno residenziale di cui sopra, dovrà inoltre essere calcolata ed allocata la corrispondente quota di standard urbanistici ed ambientali, necessari per soddisfare le esigenze future e gli eventuali deficit pregressi.

Si precisa, altresì, che la quantità di alloggi da realizzare nel breve e/o lungo termine dovrà, in termini dimensionali, rispettare le indicazioni dettate dalla vigente normativa, con specifico riguardo al DM n.1444/68.»

Ed è altresì necessario che il progetto definitivo di PUC contenga la **puntuale localizzazione degli alloggi connessi a nuove edificazioni e/o al recupero/sostituzione dell'esistente**, in ottemperanza ai criteri di localizzazioni definiti dal piano provinciale per indirizzare la trasformabilità territoriale verso il minor consumo di suolo.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



In tale ottica sono sempre da privilegiare gli interventi di **riuso del patrimonio edilizio disponibile pubblico e privato, dismesso o dismettibile**, anche attraverso una programmata e governata politica di cambio di destinazione d'uso degli immobili esistenti, finalizzata a salvaguardare la mixità funzionale della città ed a garantire che ogni area urbana sia adeguatamente dotata dei necessari standard urbanistici.

A tal fine particolare cura andrà dedicata alla **ricognizione** ed al **dimensionamento degli standard urbanistici**, non declinati meramente in termini quantitativi, ma piuttosto **progettati in chiave qualitativa**, con attenzione alla reale fruibilità dei servizi da parte degli abitanti (residenti) e - per contesti maggiormente urbanizzati - da parte dei *city user* (può essere utile riferirsi a pratiche consolidate di pianificazione strategica dei servizi).

La riqualificazione della città esistente e le eventuali nuove «espansioni» dovranno, inoltre, contenere adeguati **standard ambientali aggiuntivi**, necessari tanto **per qualificare maggiormente gli interventi di riqualificazione**, quanto **per compensare gli inevitabili impatti negativi conseguenti alle politiche di trasformazione urbana**.

In fase di prima attuazione del PTCP, per i Comuni già dotati di PUC, sono emerse alcune problematiche connesse al **riuso del patrimonio edilizio disponibile pubblico e privato, dismesso o dismettibile**, in relazione all'interpretazione dei carichi insediativi relativi al fabbisogno residenziale, condivisi in sede di Conferenza di Piano.

È evidente che la valorizzazione ed utilizzazione del patrimonio immobiliare esistente, nelle more dell'adeguamento dei vigenti PUC al PTCP, potrà essere perseguita, nei limiti dei carichi insediativi assentiti e dalla ricognizione degli standard urbanistici, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



In fase di attuazione del dimensionamento del fabbisogno residenziale, i Comuni dovranno includere **tutte le categorie residenziali e tipologie di intervento connesse all'alloggio sociale, in relazione alle specificità socio-economiche del contesto locale**, in dettaglio:

- **edilizia sovvenzionata** che fruisce di contributo diretto dello Stato ed è finalizzata a realizzare alloggi da destinare permanentemente in locazione agli aventi titolo (in base a parametri legati al reddito e alla categoria lavorativa) destinati a ruotare man mano che gli assegnatari escono dai parametri reddituari;

- **edilizia agevolata** diretta alla proprietà della casa per categorie "protette o corporative" con la previsione di agevolazioni statali circa la copertura degli interessi sui mutui contratti dagli assegnatari;

- **edilizia convenzionata** diretta anch'essa alla proprietà della casa e per specifiche categorie, che si avvale di prezzi di locazione, o di acquisto successivo, calmierati in base a convenzioni stipulate con i Comuni;

- **housing sociale** che si focalizza su quella fascia di cittadini che sono disagiati in quanto impossibilitati a sostenere un affitto di mercato, ma che non lo sono al punto tale da poter accedere all'edilizia residenziale pubblica (nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito; giovani coppie a basso reddito; anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate; studenti fuori sede; immigrati regolari a basso reddito).



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



In fase di redazione del PUC è quindi necessario approfondire **la domanda abitativa a livello locale**, atteso che:

«L'emergenza abitativa è sempre più determinata non tanto dalla domanda di alloggi di chi non ha una casa in cui vivere, ma da chi ha una casa e paga, con sempre maggiore difficoltà, un canone di affitto (o una rata di mutuo).

Al progressivo aumento dei costi per l'acquisto e l'affitto delle case si è associato un generale impoverimento delle famiglie, con la conseguenza che è cresciuto il numero di quanti incontrano difficoltà nel sostenere le spese per il mantenimento della propria abitazione.

È così cresciuta la domanda di quelle famiglie che hanno un reddito troppo alto per l'edilizia residenziale pubblica, ma troppo basso per accedere al mercato degli affitti e della proprietà.»

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Di fronte ad un problema complesso come quello abitativo è necessario quindi mettere in campo una pluralità di interventi, con il coinvolgimento di tutti gli attori, anche in considerazione dei diversi target da raggiungere.

La risposta al disagio abitativo non può che essere articolata lungo una **strategia plurilivello**, volta a:

- definire **strumenti normativi e fiscali** finalizzati innanzitutto a **facilitare l'affitto**, promuovendo il pieno **utilizzo del consistente patrimonio sfitto** esistente e l'emersione degli affitti in nero;
- potenziare il **sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà economica** e prevenire gli sfratti per morosità attraverso **contributi per l'integrazione all'affitto**;
- promuovere interventi di **riqualificazione e di rigenerazione urbana**;
- conferire agli enti locali **patrimonio immobiliare da rendere disponibile**;
- rilanciare l'**offerta abitativa per le fasce sociali più povere** con l'edilizia residenziale pubblica a canoni sociali;
- **facilitare l'accesso al mercato dell'affitto per famiglie in grado di pagare un affitto moderato attraverso il social housing.**



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Ultimo aspetto da approfondire relativo alle disposizioni strutturali del PUC, riguarda la predisposizione del **corpo normativo**; per esso si potrebbe, ipotizzare, il contenuto minimale di seguito elencato:

PARTE I CARATTERISTICHE DEL PIANO

- **Norme di carattere generale** (*contenuto del PUC, disposizioni; elementi costitutivi; delle disposizioni strutturali del PUC; efficacia*)
- **Definizioni**
- **Obiettivi generali** (*le politiche per il territorio: politiche abitative, per l'ambiente urbano, per la sostenibilità e la tutela della componenti ambientali, per la gestione del territorio rurale ed aperto, per la gestione del paesaggio e del patrimonio archeologico ed architettonico, politiche infrastrutturali e per la mobilità, produttive, turistiche,*)

PARTE II COMPONENTE STATUTARIA

- **Le invarianti** (*natura e configurazione spaziale, ...*)
- **Obiettivi e criteri di gestione delle risorse** (*aria, acqua, suolo, ecosistemi e paesaggio, insediamenti urbani, reti infrastrutturali, ...*)

PARTE III COMPONENTE STRATEGICA

- **Il dimensionamento dei carichi insediativi** (limiti dei carichi insediabili)
- **Le strategie dello sviluppo territoriale per la tutela, la valorizzazione e la trasformabilità rurale ed urbana**

PARTE IV ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI STRUTTURALI DEL PUC

- **Indirizzi per la definizione delle disposizioni programmatiche/operative del PUC**
- **Strumenti attuativi e gestione amministrativa**
- **Raccordi con gli atti di governo del territorio a scala comunale e sovracomunale**
- **Raccordi con gli strumenti gestionali a scala comunale (trasformazione edilizia)**
- **Misure per il monitoraggio del piano**



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



La **componente programmatica del PUC** (che si traduce in piano operativo) nel rispetto dei limiti e dei carichi insediativi fissati dalla componente strutturale, e tesa a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio, **in archi temporali limitati**, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate

Essa pertanto contiene l'**individuazione delle aree di trasformazione:**

- con le relative destinazioni d'uso, indici fondiari e territoriali, parametri edilizi ed urbanistici, standard urbanistici ed ambientali, attrezzature e servizi;
- e con l'indicazione delle modalità attuative (intervento diretto, PUA, procedure perequative,).

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il piano programmatico/operativo del PUC, elaborato anche per porzioni di territorio comunale, contiene altresì gli **atti di programmazione degli interventi** di cui all'art. 25 della LrC n.16/2004, che vengono adottati con delibera di consiglio comunale, in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, al fine di dettare/dettagliare la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni: in definitiva al fine di esplicitare la componente programmatica del piano stesso.



Gli atti di programmazione, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, in particolare devono prevedere:

- a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
- b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
- c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
- d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.

*Gli atti di programmazione degli interventi hanno valore ed effetti di **programma pluriennale** di cui all'art.13 della legge n.10/1977 ed all'art.5 della legge regionale campana n.19/2001, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche: in tal senso rappresentano uno strumento di raccordo tra programmazione e pianificazione territoriale e contengono il correlato necessario potere attuativo lì dove è il legislatore chiarisce che "per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli atti di programmazione degli interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente".*

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



*uno sguardo alle attività implementate
dall'ISPRA e dalla Commissione Europea in
materia di consumo del suolo*

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



materiali utili



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il suolo è una risorsa naturale limitata, non rinnovabile !!!

Gli orientamenti *comunitari* perseguono una *corretta gestione del territorio* raggiungibile attraverso la *pianificazione territoriale*.

A tal fine il *Settimo Programma di Azione Ambientale (2013)* privilegia *politiche e azioni* finalizzate alla *tutela del suolo*, da attuare a tutti i livelli (nazionale, regionale e locale).

LIMITARE

MITIGARE

COMPENSARE

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



LIMITARE

Limitare dovrebbe essere sempre una misura prioritaria rispetto alla mitigazione o compensazione, poiché abbiamo a che fare con un processo IRREVERSIBILE

impermeabilizzare meno e pianificare meglio !

La pianificazione è finalizzata, in primo luogo, a **limitare l'impermeabilizzazione del suolo** e, se ciò risulta impossibile, a **proteggere** i «suoli migliori», promuovendo attività di **riutilizzo** di aree già costruite, **incentivando il riuso** di suoli già compromessi e la **rigenerazione urbana**

MITIGARE

Una corretta "valutazione" ex ante (attraverso i procedimenti di VAS, VIA e VI) potrebbe aiutare a **garantire la sostenibilità di piani programmi e progetti**, in modo da evitare effetti significativi sull'ambiente, anche prevedendo **misure di mitigazione** per alleviare gli impatti negativi.

COMPENSARE

Laddove le due misure precedenti **non fossero applicabili** si passa alla «**COMPENSAZIONE**». In tal caso è necessario agire contemporaneamente all'impatto, se non addirittura prima che questo si verifichi. **L'obiettivo è sostenere o recuperare la capacità globale di rigenerarsi dei suoli** in una data area.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il suolo fornisce da sempre all'uomo la «base» per la produzione agricola e zootecnica, per *lo sviluppo urbano e degli insediamenti produttivi*, per la mobilità di merci e persone.

Inoltre esso subisce già una serie di processi di **degrado naturali**, ed è sottoposto a diverse tipologie di minacce quali l'erosione, la diminuzione di materia organica, l'impermeabilizzazione, la perdita della biodiversità, la desertificazione,

Difenderlo dalle aggressioni «**innaturali**» significa **difendere una risorsa economica** strategica per l'Italia: **l'ambiente, il paesaggio, le bellezze naturali**, ed inoltre la sua protezione vuol dire anche **proteggere gli insediamenti umani dalla minaccia del dissesto idrogeologico**.

Il livello di cementificazione del nostro Paese è, infatti **tra i più alti in Europa**, ed è per questo che **ISPRA** ha previsto un **piano di monitoraggio continuo**, in modo da garantire la disponibilità costante di un quadro conoscitivo di riferimento per la definizione e la valutazione delle politiche a livello nazionale, regionale e comunale.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il **CONSUMO DI SUOLO** deve essere quindi inteso come un fenomeno associato alla **PERDITA** di una **risorsa** ambientale, dovuta all'occupazione di superfici originariamente agricole, naturali o seminaturali, e relativo **INCREMENTO** della **copertura artificiale** di terreno, legata alle dinamiche insediative.



Tale "perdita" **non è giustificabile dalla crescita demografica**, almeno per quel che riguarda il nostro paese, dal momento che in **ITALIA** tale processo è prevalentemente associato alla **costruzione** di nuovi edifici, all'espansione ed alla densificazione della città, alla complessiva infrastrutturazione del territorio.

Stima del *suolo consumato per residente a livello nazionale*

	Anni '50	1989	1996	1998	2006	2009	2012
Superficie consumata pro-capite (m ² /ab.)	178	286	312	321	350	359	369

Stima del rapporto tra nuovo consumo di suolo e nuovi abitanti

	Anni '50 1989	1989 1996	1996 1998	1998 2006	2006 2009	2009 2012
Rapporto tra nuovo consumo di suolo e nuovi abitanti (m ² /ab.)	957	7.823	8.469	1.804	873	1.834

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Tabella 3.1 - Stima del suolo consumato a livello nazionale, in percentuale sulla superficie nazionale e in ettari, per anno⁷.

	Anni '50	1989	1996	1998	2006	2009	2012
Suolo consumato (%)	2,9%	5,4%	5,9%	6,1%	6,8%	7,0%	7,3%
Suolo consumato (km ²)	8.700	16.220	17.750	18.260	20.350	21.170	21.890

Tabella 3.2 - Stima del suolo consumato (%) a livello ripartizionale, per anno.

	Anni '50	1989	1996	1998	2006	2009	2012
Nord-ovest	3,9%	6,6%	7,1%	7,3%	7,9%	8,2%	8,4%
Nord-est	2,9%	5,5%	6,2%	6,4%	7,2%	7,5%	7,8%
Centro	2,3%	5,2%	5,8%	6,0%	6,7%	7,0%	7,2%
Mezzogiorno	2,6%	4,8%	5,2%	5,3%	6,0%	6,3%	6,5%

Percentuale di superficie per tipologia di suolo consumato sul totale del suolo consumato in Italia, anno 2006.

Tipologia di suolo consumato	% sul totale del suolo consumato
Edifici, capannoni	30%
Strade asfaltate e ferrovie	28%
Altre strade	19%
Piazzali, parcheggi, aree di cantiere, aree estrattive, discariche	14%
Altre aree consumate	9%

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Struttura degli indicatori ISPRA

Indicatore sintetico del consumo di suolo:
aree non consumate / aree consumate

Tasso Consumo di Suolo:
aree consumate / superficie territoriale

Tasso consumo di Suolo pro-capite:
aree consumate / popolazione residente



Aree consumate:

- Edifici/capannoni
- Strade asfaltate
- Strade sterrate
- Aree estrattive (vecchia codifica)
- Discariche (vecchia codifica)
- Cantieri (vecchia codifica)
- Parcheggi, piazzali e altre aree asfaltate o in terra battuta
- Serre permanenti
- Aeroporti e porti
- Aree e campi sportivi impermeabili
- Sede ferroviaria
- Altre aree impermeabili
- Campi fotovoltaici
- Aree estrattive, discariche, cantieri

Aree non consumate:

- Alberi in aree urbane
- Alberi in aree agricole
- Alberi in aree naturali
- Seminativi
- Pascoli/ Prati
- Corpi idrici
- Alvei di fiumi
- Zone umide
- Rocce/spiagge/dune
- Ghiacciai e superfici innevate
- Aree sportive permeabili
- Altre aree permeabili (in ambito urbano in ambito agricolo in ambito naturale)

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Nel **Rapporto Ambientale** redatto dalla **Provincia di Salerno** sono stati presi in considerazione e “costruiti” differenti tipologie di indicatori.

Si è fatto anche riferimento ad indicatori già inseriti in sistemi informativi esistenti, al fine di evitare la duplicazione di attività di analisi e valutazione (in coerenza con quanto stabilito dalla Direttiva comunitaria e dal D.Lgs. n.152/2006).

Il sistema di monitoraggio così realizzato si presta non solo a **monitorare** nel tempo **l’attuazione del Ptcp** (ed i connessi impatti), ma rappresenta una vera e propria **banca dati** dell’intero territorio provinciale, **geo-referenziata** e **costantemente aggiornabile**, utile quale piattaforma conoscitiva per tutte le future iniziative pianificatorie e programmatiche dell’Ente.

Il Piano delle identità



PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Nel sistema di monitoraggio per il PTCP si è cercato di privilegiare la banca dati informativa del nostro SIT, in ragione del rilevante patrimonio informativo accumulato dall'ufficio a partire dal 1999, ed a garanzia della reale aggiornabilità dei dati stessi.



Per quanto possibile, l'elaborazione del dato ha privilegiato la scala comunale, tanto per fornire informazioni di maggior dettaglio, quanto per costituire la base di partenza per le valutazioni ambientali ed i relativi sistemi di monitoraggio messi a punto dai singoli Comuni.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO																
Macro-obiettivo	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore	Parametro attuale	Valore soglia	Dati di riferimento che popolano l'indicatore				Note	Codice indicatore				
							Descrizione dell'indicatore	Scala di misura	Fonte	Copertura temporale						
La tutela delle risorse territoriali (il suolo, l'acqua, la vegetazione e la fauna, il paesaggio, il sito, il patrimonio culturale ed artistico) intesa come "beni comuni" la prevenzione dei rischi derivanti da un uso inappropriato o eccessivo rispetto alla loro capacità di sopportazione, la loro valorizzazione in funzione dei diversi livelli di qualità reali e	Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e difeso della Provincia	Definire gli usi e le trasformazioni del territorio in una logica di massimo contenimento del consumo di suolo	Contenere il consumo del suolo	Area / Suo: area urbanizzata / superficie territoriale provinciale complessiva	In SIT Ufficio di Piano	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	Monitorare il consumo di suolo ed il suo corretto programmazione e gestione territoriale, impedendo l'impermeabilizzazione totale del territorio.	ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/11			
				Conservare il patrimonio storico / superficie territoriale provinciale complessiva	5%	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti politici della politica e della strumentazione per la tutela della aree naturali d'interesse	% ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/12			
				Conservare il patrimonio storico / superficie territoriale provinciale complessiva	14	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti politici della politica e della strumentazione per la tutela della aree naturali d'interesse	numero	Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/13			
				Superficie interessata da zone di protezione speciale (ZPS) / superficie territoriale provinciale complessiva	3,45%	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti politici della politica e della strumentazione per la tutela della aree naturali d'interesse	% ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/14			
				Superficie interessata da siti di importanza comunitaria (SIC) / superficie territoriale provinciale complessiva	4,55%	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti politici della politica e della strumentazione per la tutela della aree naturali d'interesse	% ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/15			
				Incrementare il valore della sostanza ed il grado di sostenibilità delle scelte di pianificazione	In SIT Ufficio di Piano	Incrementare il valore attuale in funzione della riduzione della superficie impermeabilizzata	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti politici della politica e della strumentazione per la tutela della aree naturali d'interesse	ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/16			
				Tutelare la superficie forestata	SA / Suo: superficie forestata / superficie territoriale provinciale complessiva	5,40%	Mantenere il valore attuale	Mantenere gli effetti politici delle politiche di pianificazione provinciali e comunali sulla forestazione territoriale. Per la definizione di "superficie forestata" si riferisce al progetto di rete ecologica provinciale.	% ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/17		
				Tutelare le aree ad elevata naturalità	Suo / Suo: superficie ad elevata naturalità / superficie territoriale provinciale complessiva	21 %	Incrementare il valore attuale in funzione della riduzione della superficie impermeabilizzata	Mantenere gli effetti politici delle politiche di pianificazione provinciali e comunali sulla forestazione territoriale. Per la definizione di "elevata naturalità" si riferisce al progetto di rete ecologica provinciale.	% ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/18		
				Favorire una gestione delle aree litoranee orientata alla protezione delle risorse, degli ecosistemi e del paesaggio	Tutelare le aree litoranee quali gestione del ciclo del carbonio	SA / Suo: superficie litorale / superficie territoriale provinciale complessiva	18 %	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	Mantenere gli effetti politici delle politiche di pianificazione provinciali e comunali sulla copertura litorale del territorio.	% ottavoletto	Cosa 2004 ed archivio Regione Campania	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2004	Educazione SIT	SA/19	
				Favorire una gestione delle aree agricole orientata alla protezione e valorizzazione degli ecosistemi e del paesaggio	Contenere la diffusione della superficie agricola utilizzata	SA7 / Suo: superficie agricola totale / superficie territoriale provinciale complessiva	88,6 %	Contenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti delle politiche di pianificazione provinciale e comunale sull'utilizzazione ai fini agricoli del suolo.	% ottavoletto	ISTAT	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2008	Educazione SIT	SA/20	
				Favorire la diffusione della agricoltura biologica	Numero di aziende a produzione biologica	272	Mantenere l'indicatore	Mantenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	Mantenere il valore attuale per il primo biennio di attuazione	L'Utilizzatore il consumo di risorse gli effetti delle politiche di pianificazione provinciale e comunale sull'utilizzazione ai fini agricoli del suolo.	n. imprese	Reg. Campania, Decreto del 15/10 del 15/10/2007, su base speciale del 16/08/2007	Comuni: Anelli sub-provinciali Provinciale	2007		SA/21

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



INDICATORI CONSUMO DI SUOLO



Indicatore SA/I1

Au/Stc

(area urbanizzata/sup. territoriale complessiva)

Indicatore SA/I10

SAT/Stc

(superficie agricola tot/sup. territoriale complessiva)

Indicatore SA/I11

SAU/Stc

(superficie agricola utilizzata/sup. territoriale complessiva)

Indicatore SA/I12

SAU/SAT

(superficie agricola utilizzata/sup. agricola totale)

INDICATORI CONSUMO DI SUOLO



Indicatore sintetico del consumo di suolo:

aree non consumate/aree consumate

Tasso Consumo di Suolo:

aree consumate/superficie territoriale

Tasso consumo di Suolo Pro-capite:

aree consumate/popolazione residente



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Struttura degli indicatori



Obiettivi specifici	Disciplinare gli usi e le trasformazioni del territorio in una logica di massimo contenimento del consumo di suolo
Obiettivo di sostenibilità ambientale	Contenere il consumo del suolo
Indicatore Au / Stc	(area urbanizzata/superficie territoriale complessiva)
Parametro attuale	In SIT Ufficio di Piano
Valore soglia	Conservare il valore attuale per il primo biennio di attuazione
Descrizione dell'indicatore	Monitorare il consumo di suolo ai fini di una corretta programmazione e gestione territoriale, impedendo l'impermeabilizzazione totale del territorio
Unità di misura	ettaro/ettaro
Fonte	Cuas 2004 ed ortofoto Regione Campania
Copertura territoriale	Comunale, Ambiti sub-provinciali, Provinciale
Copertura temporale	2004



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



GeoPortale della Provincia ed interscambio dati:

*attività svolte e programmate; risultati raggiunti;
ottimizzazione del processo di interscambio*



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Le attività svolte

La messa a punto della Infrastruttura di Dati Territoriali della Provincia di Salerno è nata dalla esigenza di organizzare, normalizzare e gestire il patrimonio di dati territoriali archiviati, nonché dalla necessità di non disperdere il lavoro di analisi elaborato per la redazione del PTCP di Salerno, e nel contempo dalla opportunità di valorizzazione, conservazione, aggiornamento e re-ingegnerizzazione degli stessi dati del piano provinciale attraverso la costituzione di una piattaforma di interscambio che consentisse d'innescare un processo evolutivo di inter-operatività tra Enti, Amministrazioni, Organizzazioni, Associazioni, cittadini e imprese.

Redazione ed approvazione del PTCP

Attuazione del PTCP



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il nuovo sito istituzionale della Provincia di Salerno

The screenshot shows the official website of the Province of Salerno. The main navigation bar includes 'HOME', 'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE', 'RETI', 'SERVIZI ON-LINE', and 'ALTA LEGGIBILITÀ'. A dropdown menu titled 'Aree tematiche' is open, listing various service areas. The 'Ambiente e territorio' option is highlighted with a red box. Other options include 'Attività Produttive', 'Cittadinanza', 'Cultura e Turismo', 'Giovani e Scuola', 'Mercato del Lavoro', and 'Mobilità'. The background of the website features a scenic view of a coastal town.

In tema di Governo del Territorio, la Provincia svolge funzioni di indirizzo e controllo in materia di riordino della disciplina di pianificazione territoriale e urbanistica, di individuazione degli obiettivi generali nel rispetto del territorio, dell'individuazione dei soggetti della pianificazione e delle relative competenze, delle attività inerenti la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di competenza di qualsiasi soggetto o ente non territoriale da eseguirsi nel territorio della provincia in raccordo con i Comuni e con la Regione Campania, valorizzando la collaborazione con gli ordini professionali, le Università, l'Istituto nazionale di urbanistica.

Predispose infine il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio di area vasta.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

HOME PAGE » AREE TEMATICHE » AMBIENTE E TERRITORIO »
GOVERNO DEL TERRITORIO » PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

- [Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Salerno, approvato con D.C.P. n. 15 del 30/03/2012](#)
- [Attuazione del PTCP: I lavori della Conferenza di piano permanente per ambiti identitari](#)
- ["Progetto OpenPA"](#)
- [Seminario della Provincia di Salerno nell'ambito del XXVIII Congresso Nazionale dell'INU](#)

[IL GEOPORTALE DELLA PROVINCIA DI SALERNO](#)

Link pagina PTCP:

http://www.provincia.salerno.it/pagina2413_piano-territoriale-di-coordinamento-della-provincia-di-salerno.html

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Il GeoPortale, attivato a giugno 2013 della Provincia, consente attraverso una piattaforma Web-Gis di consultare gli elaborati del Piano Provinciale e soprattutto di operare sui dati territoriali in esso contenuti.

I servizi disponibili ad oggi sul Portale sono:

- II VISUALIZZATORE GEOGRAFICO;
- II CATALOGO DEI DATI;
- Gli ELABORATI DEL PTCP;
- La funzionalità «cerca».

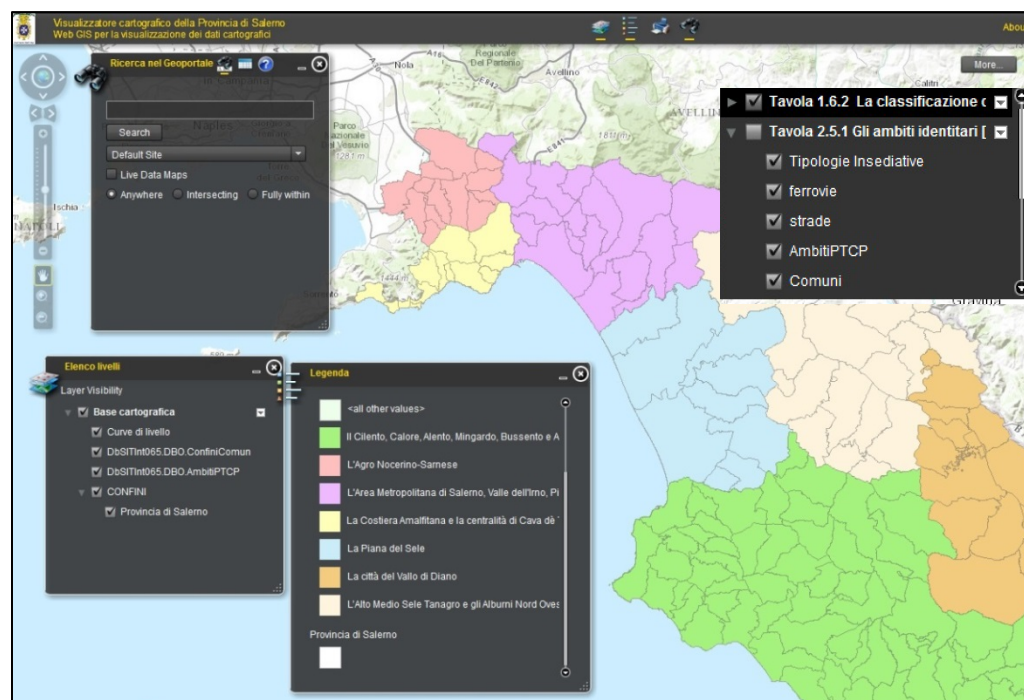
Il GeoPortale della Provincia è consultabile dal sito istituzionale dell'Ente Provincia: www.provincia.salerno.it o direttamente dall'indirizzo: <http://77.238.23.69:8080/geoportal/catalog/main/home.page>

Il Piano delle identità

ptcp PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



VISUALIZZATORE GEOGRAFICO: consente di visualizzare le informazioni geografiche presenti sul portale, mediante la composizione di mappe georeferite, con la possibilità di dettagliare la scala di rappresentazione di specifico interesse. Attraverso questa utility è possibile infatti sovrapporre i diversi livelli degli strati informativi presenti nelle elaborazioni di piano, con la conseguente possibilità di personalizzare la composizione della mappa visualizzata, attraverso l'inserimento o la rimozione dei singoli strati informativi. La "mappa" così visualizzata potrà essere interrogata in relazione agli strati informativi presenti e/o stampata e/o utilizzata quale "immagine" di base per elaborazioni personalizzate.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



CATALOGO DEI DATI: elenca i dati pubblicati sul portale e ne descrive le informazioni (schede di metadati).

INFORMAZIONI	Tavola 1.1.1 La biodiversità
Presentazione	
La normativa	
SERVIZI	Metadati
Ricerca nel Catalogo	File Identifier: {257E6E14-FF77-4142-B3B7-F73AD6521CBC}
Servizi WMS	Metadata Language: en
Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico	Resource Type: Service
DOCUMENTI	Responsible Party:
PTCP della Provincia di Salerno	Organisation Name: Provincia di Salerno – Settore Urbanistica Governo del Territorio e Gare
Linee Guida per la relazione del PUC	Role: Point Of Contact
PROGETTI	Contact Info:
PTCP della Provincia di Salerno	E-Mail Address: ptcp@postecert.it

INFORMAZIONI	Tipologie Insediative
Presentazione	
La normativa	
SERVIZI	Metadati
Ricerca nel Catalogo	File Identifier: {4EF3CAB4-90AB-4540-9372-032D75CD37E4}
Servizi WMS	Metadata Language: en
Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico	Resource Type: Dataset
DOCUMENTI	Responsible Party:
PTCP della Provincia di Salerno	Organisation Name: Provincia di Salerno – Settore Urbanistica Governo del Territorio e Gare
Linee Guida per la relazione del PUC	Role: Point Of Contact
PROGETTI	Contact Info:
PTCP della Provincia di Salerno	E-Mail Address: ptcp@postecert.it

Data Identification

Abstract: Il tema nasce dalla fotointerpretazione della Ortofoto 2004 Progetto Orca Regione Campania per gli insediamenti all' anno 2004, intrecciati con l'urbanizzato presente all'anno 1956, 1987 e 1871 storicizzato nel nostro SIT

Language: en

Abstract: Nella tavola sono riportate le caratteristiche naturali quali il grado di biodiversità di tutta la Provincia di Salerno.

Citation:

Title: Tavola 1.1.1 La biodiversità

Date:

Date: 2013-05-08

Date Type: Creation Date

Point Of Contact:

Individual Name: arch. Catello Bonadia

Organisation Name: Provincia di Salerno – Settore Urbanistica Governo del Territorio e Gare

Position Name: Dirigente del Settore

Role: Point Of Contact

Contact Info:

Voice: 089.229444

Individual Name: arch. Ivonne de Notaris

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Geoportale della Provincia di Salerno

HOME CERCA ESPLORA

PRESENTAZIONE

Viewer Geografico
Visualizza le informazioni geografiche che consentono la consultazione di mappe tematizzate a diversi livelli di dettaglio.

Catalogo Metadati
Informazioni sui dati geografici disponibili sul Geoportale.

ptcp
Visualizza le tavole del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno.

Cerca nel Geoportale

Inserire le credenziali di accesso all'area riservata.
Username: admin
Password: *****
Accedi

La struttura in * Geoservizi-Centri Ricerca un campo cartografico.

NEWS
Progetto PA Formazione GIS

TENK

- Sito ufficiale INSPIRE UE
- Geoportale UE
- Geoportale Nazionale
- Istituto Geografico Militare - IGM
- Centro Informazioni Geospaziali ArmaVivente - CISA

ELABORATI DEL PTCP: consente la consultazione e l'interrogazione delle tavole del piano provinciale e dei relativi livelli informativi in esse contenuti. Per ogni singola "tavola" di piano è possibile aggiungere la mappa tematica corrispondente al visualizzatore cartografico, nonché utilizzarla nei formati *.kml*, *.nmf* e *.lyr*. Ogni "tavola" è corredata del relativo metadato.

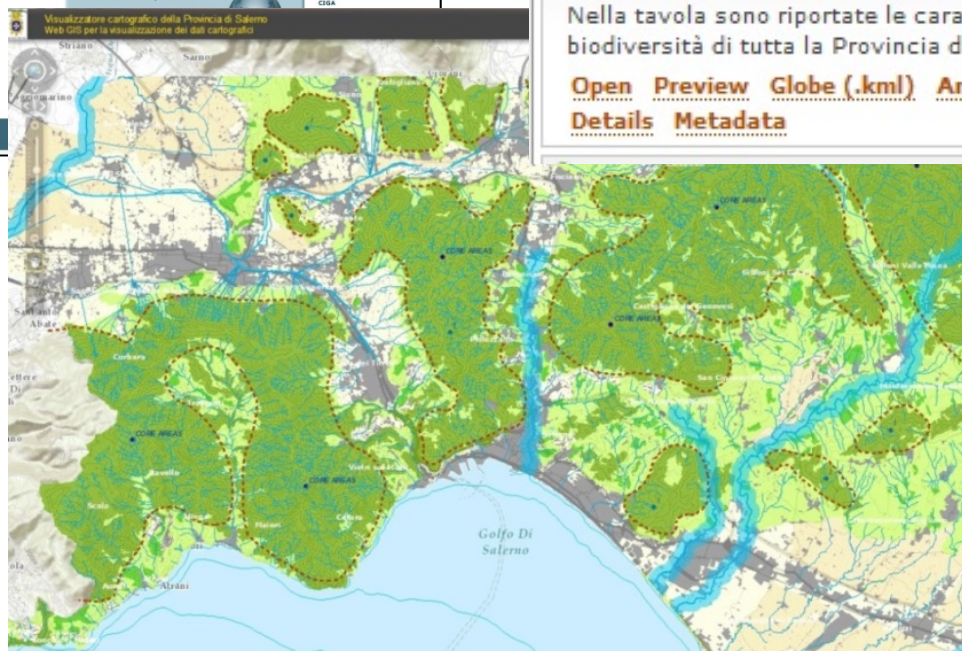


Tavola 1.1.1 La biodiversità

Nella tavola sono riportate le caratteristiche naturali quali il grado di biodiversità di tutta la Provincia di Salerno.

[Open](#) [Preview](#) [Globe \(.kml\)](#) [ArcGIS \(.nmf\)](#) [ArcGIS \(.lyr\)](#) [Add To Map](#)
[Details](#) [Metadata](#)

Tavola 1.1.1 La biodiversità

Tavola 1.8.3 I Piani Paesaggistici

Tavola 1.7.3 Il sistema turistico

Tavola 1.7.2 Il sistema produttivo

Tavola 1.4.5 Le fasce fluviali

Tavola 2.5.2 Ambiti identitari ed Unità di Paesaggio

See results through REST
API: [GEORSS](#) [ATOM](#) [HTML](#) [FRAGMENT](#)



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Sul GeoPortale sono inoltre presenti le sezioni contenenti:

- i documenti, i progetti, le news e le informazioni connesse ad **attività d'interesse implementate dall'Ente Provincia**;
- il **report delle attività formative** sviluppate dalla Unità per l'Informazione Territoriale e rivolte ad Enti, Amministrazioni, Organizzazioni, Associazioni e cittadini, e finalizzata alla diffusione delle tematiche di settore ed alla crescita di competenze in materia di sistemi informativi ed utilizzo di software di gestione dei dati territoriali (**progetto OpenPA**); nonché i link a siti tematici di rilevanza nazionale ed internazionale.

*Quale attività strettamente connessa alla implementazione del GeoPortale, la Provincia di Salerno ha provveduto ad organizzare e realizzare, di concerto con la Camera di Commercio, un corso di formazione (**Progetto OpenPA – con n.165 partecipanti per complessive n.10 giornate formative**) finalizzato alla diffusione delle strumentazioni GIS presso le strutture tecniche delle pubbliche amministrazioni della provincia di Salerno e della Camera di Commercio, con il duplice obiettivo di **sensibilizzare gli Enti sull'utilizzo e la diffusione dei dati territoriali (open data) e di creare una Banca Dati delle opportunità di localizzazione di attività economiche sul territorio salernitano.***

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Le attività programmate

I servizi di prossima pubblicazione sul Portale:

- Nel **catalogo dei dati** sarà disponibile la consultazione dei **singoli strati informativi** (layer) contenuti delle tavole del piano provinciale. Ciò consentirà di aggiungere al visualizzatore cartografico i **tematismi** di diverse tavole del piano per comporre mappe tematiche personalizzate. I livelli informativi saranno corredati delle rispettive **schede dei metadati**.
- Il **visualizzatore geografico** sarà ottimizzato attraverso l'inserimento di ulteriori strumenti di **utilità** (ad esempio: zoom dinamico, nuova base cartografica...), nonché sarà ottimizzato lo strumento di ricerca dei dati.



Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Risultati raggiunti e ottimizzazione del processo di interscambio

Nel 2012 è stata avviata la fattiva **condivisione con i Comuni dei dati territoriali** relativi alla componente strutturale del PTCP, in coerenza con l'art.9 del Reg.Reg. n.5/2011 attraverso la sottoscrizione di **un protocollo d'interscambio dati**.

Tale protocollo contiene il dettaglio degli **impegni assunti tra la Provincia ed i Comuni firmatari**, nonché le **modalità per la condivisione, lo scambio e la diffusione dei dati** presenti nel catalogo del SIT della Provincia di Salerno al fine di:

- perseguire un **continuo aggiornamento collaborativo** del quadro conoscitivo del territorio provinciale;
- sostenere una conoscenza diffusa e un utilizzo integrato delle banche dati, favorendone lo scambio e il riuso per le attività di pianificazione, di programmazione, di monitoraggio e di gestione del territorio, attraverso procedure operative condivise;
- **codificare i dati** disponibili nei diversi SIT che insistono sul territorio provinciale secondo un **linguaggio comune** tale da rendere possibile **l'integrazione** delle diverse banche dati;
- **incentivare la produzione dei metadati** delle informazioni, onde agevolare le valutazioni sulla loro provenienza, aggiornamento e condizioni di utilizzo;
- **ridurre la duplicazione di banche dati simili e disomogenee** e consentire in tal modo **un'economia di spesa** per la produzione di materiali ed informazioni già esistenti e/o reperibili da altre fonti.

Ad oggi hanno fatto richiesta di condivisione dati **116 comuni sui complessivi 158 (circa il 73%)** a riprova della rilevanza dell'iniziativa.

Il Piano delle identità

ptcp

PIANO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO



Ottimizzazione del processo di interscambio

L'attività d'interscambio e di condivisione dati del PTCP con i Comuni si pone, tra gli altri, l'obiettivo di poter **aggiornare i livelli informativi forniti** (anche segnalando eventuali errori/rettifiche da compiere sui livelli informativi) nonché quello di approfondire le informazioni contenute **in riferimento all'opportuno livello di dettaglio** delle elaborazioni da compiere sui dati.

Un primo lavoro di confronto sta riguardando il layer informativo relativo ai **confini comunali**, con lo scopo di adottare un **dato unico ed omogeneo** per tutti gli Enti.

Verrà, quindi, fatta richiesta a tutti i Comuni di **verificare i propri confini comunali incrociando le diverse fonti informative disponibili presso l'amministrazione comunale** (CTR, shp forniti dalla amministrazione Provinciale, aerofotogrammetria a scala comunale, se elaborata). Ai Comuni, inoltre, sarà richiesto di **comunicare l'esistenza di eventuali contenziosi** con i Comuni limitrofi in merito alla definizione dei limiti amministrativi.

Al fine di realizzare un'infrastruttura per l'informazione geografica e territoriale coordinata ed integrata, tale da divenire un utile strumento di supporto nei processi di copianificazione, rilevano, inoltre, le attività poste in essere per consentire **l'aggiornamento/rettifica** e la **validazione dei dati digitalizzati e/o geo-referiti dalla Provincia a partire da dati di base forniti da altri Enti** (Autorità di Bacino, Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Sovrintendenza per i Beni Archeologici, Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano).





ptcp

Il Piano Territoriale
di Coordinamento
della Provincia di Salerno

*per informazioni ed approfondimenti è possibile contattare il
Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico dell'Ente
ai seguenti recapiti: tel/fax 089 229444 – servizioptcp@pec.provincia.salerno.it*